

## CARTELLA STAMPA

**ASSOTERMICA**, Associazione produttori di apparecchi e componenti per impianti termici, attiva in Confindustria attraverso la Federazione ANIMA, rappresenta circa 60 Aziende di un settore che occupa in Italia **più di 11.000 addetti e fattura oltre 2.125 M€** dei quali circa il 55% per l'esportazione.

**ANIMA**, Federazione delle Associazioni Nazionali dell'Industria Meccanica Varia ed Affine, è l'organizzazione industriale di categoria che, in seno a Confindustria, rappresenta le aziende della meccanica varia e affine, un settore che occupa 192.000 addetti per **un fatturato di circa 41 miliardi di euro** e una quota export/fatturato del 50% (dati riferiti al pre-consuntivo 2010). I macrosettori rappresentati da ANIMA sono: macchine ed impianti per la produzione di energia e per l'industria chimica e petrolifera- montaggio impianti industriali; logistica e movimentazione delle merci; tecnologie ed attrezzature per prodotti alimentari; tecnologie e prodotti per l'industria; impianti, macchine prodotti per l'edilizia; macchine e impianti per la sicurezza dell'uomo e dell'ambiente; costruzioni metalliche in genere.

In Assotermica confluiscono i seguenti gruppi merceologici:

- bruciatori ad aria soffiata per combustibili a gas, liquidi e misti
- caldaie per bruciatori ad aria soffiata
- caldaie, a terra e murali, con bruciatore a gas ad aria aspirata
- corpi scaldanti in ghisa, acciaio e alluminio
- componenti e sistemi di regolazione, misura e sicurezza
- generatori di aria calda e radiatori a gas
- sistemi di riscaldamento a irraggiamento
- produzione di acqua calda sanitaria
- energie alternative

ASSOTERMICA partecipa attivamente ai lavori dell'Associazione europea EHI (*European Heating Industry*) la cui attuale Presidenza è italiana.

L'Associazione è inoltre presente con i propri esperti nei Comitati di sviluppo della normativa tecnica a livello nazionale con la partecipazione ai lavori degli Organismi di normazione italiani (UNI, CIG, CTI, CEI) e, sempre di più, vista l'importanza che la norma europea ha assunto, ai lavori dei Comitati Tecnici europei (CEN, CENELEC) e anche internazionali (ISO, IEC).

Giova sottolineare infine come Assotermica abbia saputo evolversi nel corso degli anni assumendo sempre più la connotazione di una Associazione sistemica che rappresenta al proprio interno tutte le competenze legate all'impianto termico.

Appare pertanto significativa l'evoluzione dei rapporti di collaborazione con tutta la filiera produttiva e le Associazioni che la rappresentano ovvero i Distributori che si riconoscono nell'ANGAISA, gli Installatori aderenti ad ASSISTAL, CNA e CONFARTIGIANATO e i Progettisti termotecnici siano essi periti che ingegneri.

## GLI OBIETTIVI

I costruttori riuniti in ASSOTERMICA hanno un comune obiettivo: il miglioramento continuo della qualità del riscaldamento abitativo, dal punto di vista della sicurezza degli addetti ai lavori e degli utenti, del rendimento e del rispetto dell'ambiente.

Il riscaldamento abitativo non si traduce, semplicemente, nel trasferimento di calore da un generatore ad uno spazio abitativo. Condiziona l'ambiente esterno per le emissioni, l'economia del paese per i consumi, la sicurezza e la salute dei cittadini per i sistemi di controllo e di regolazione: l'impianto deve perciò rispondere a più esigenze, a volte in contraddizione fra loro.

Per queste ragioni ASSOTERMICA ritiene che gli interessi dei suoi associati debbano essere perseguiti in una visione di lungo periodo, di credibilità, di autorevolezza e soprattutto nel rispetto delle leggi e delle regole del libero mercato. E con l'obiettivo di contribuire al miglioramento della qualità della vita, ASSOTERMICA promuove da anni tra gli associati un comportamento non più difensivo e reattivo, ma anticipatore e partecipativo nella formulazione della normativa nazionale del settore.

## I SERVIZI AGLI ASSOCIATI

Risparmio energetico, sicurezza e ambiente vengono perseguiti da ASSOTERMICA attraverso un efficiente sistema di servizi alle imprese aderenti:

- **tecnica legislativa**: supporto tecnico e partecipazione ai lavori normativi (nazionali ed europei) per garantire livelli ottimali delle prestazioni e della sicurezza dei componenti;
- **certificazione**: l'associazione mantiene rapporti con i principali organismi di certificazione, stipula accordi e convenzioni in favore dei soci e promuove la certificazione di qualità dei prodotti e delle aziende;
- **studi economici**: sviluppo di analisi strutturali e congiunturali del settore, in particolare di indagini di mercato (nazionali, export) annuali e trimestrali per ogni settore;
- **convegni**: organizzazioni di convegni e giornate di studio su materie specifiche aperte anche ai non associati, partecipazione ad analoghe iniziative di altre associazioni;
- **formazione**: sviluppo di azioni per favorire l'adeguamento degli associati all'evoluzione dei prodotti e dei sistemi produttivi;
- **informazione**: raccolta e diffusione di informazioni sulla legislazione nazionale ed europea e sull'attività dei comitati e delle commissioni di normazione;
- **rappresentanza**: l'associazione rappresenta il punto di vista degli associati nei confronti delle autorità pubbliche italiane e degli organismi internazionali di certificazione,
- **promozione**: ASSOTERMICA promuove la discussione e il confronto tra i soci, indirizzandoli verso lo sviluppo qualitativo del settore.
- **editoriale**: pubblicazione di "linee guida", a supporto della normativa, indirizzate a progettisti, installatori e costruttori.

## Il mercato

### Impianti, macchine e prodotti per l'edilizia

#### Apparecchi e componenti per impianti termici

Il settore "Apparecchi e componenti per impianti termici" registra come dato di consuntivo 2009 un calo della produzione (-17,3%), mentre per il 2010 si prevede un leggero miglioramento (+2,3%). La crisi finanziaria e, soprattutto, la crisi del mercato edilizio hanno influenzato negativamente il mercato estero.

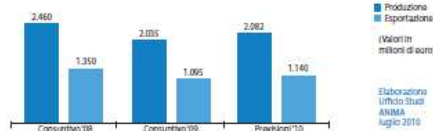
Le esportazioni hanno subito un forte decremento (-18,9%) tuttavia, si stima che nel 2010 vi sarà un lieve aumento (+4,1%). Anche il livello occupazionale ha risentito della crisi nel 2009 (-3,8%) e per il 2010 è prevista una ulteriore, seppur leggera diminuzione (-1,8%). Gli investimenti, in calo nel 2009 (-3,3%), conosceranno un aumento nel 2010 (+3,4%).

#### CALDAIE A GAS

Il 2009 presenta come dato di consuntivo un forte calo della produzione (-16,7%). Anche se il 2010 è dominato da molta incertezza si ipotizza una importante ripresa (+6,8%). Il forte calo dell'export nel 2009, dovuto principalmente al crollo dei mercati dell'Est, è stato aggravato dalla flessione del mercato inglese e spagnolo. Per il 2010 si prevede un incremento delle esportazioni (+8,3%).

#### CALDAIE SOFFIATE

Per il 2009 il comparto registra un ribasso della produzione (-14%) dovuto principalmente alla contrazione sia delle caldaie standard sia delle caldaie a condensazione. Anche le esportazio-



Variabili	Consuntivo 08	Preconsuntivo 09	Previsioni 10	% 09/08	% 10/09
Produzione	min euro 2.460,00	2.035,00	2.082,00	-17,3	+2,3
Esportazione	min euro 1.350,00	1.095,00	1.140,00	-18,9	+4,1
Export/produzione	% 55	54	55	-	-
Occupazione	unita 11.850	11.400	11.200	-3,8	-1,8
Investimenti	min euro 150,00	145,00	150,00	-3,3	+3,4
Utilizzo impianti	% 88	73	72	-	-
Prezzi	% 3	0	1	-	-

Le cifre sono riportate a riferimento ai seguenti prodotti: bruciatori, caldaie, corpi scaldanti, strumentazione, generatori di aria calda e sistemi radianti (bruciatori come motori a tubi radianti e motori radianti, apparecchi di tipo I e II, alternativi direttamente a gas, comburenti con scambio di calore indiretto nell'ambiente da riscaldare). Sono esclusi gli apparecchi radianti a scambio diretto di tipo A e quelli installati sul riscaldamento radiante (gli impianti a pannelli radianti che utilizzano un fluido termovettore quale l'acqua o l'olio, i pannelli a pannelli radianti a soluzione liquida) (dati ANIMA - luglio 2010).

#### Primi 15 paesi EXPORT (valori in euro)

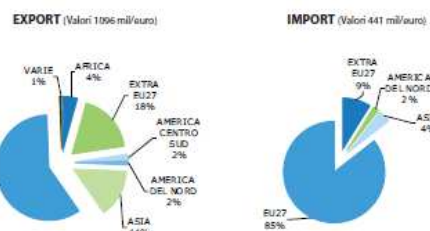
Paese	2009	2008	%
Regno Unito	137.215.407	185.445.113	-26
Francia	107.627.291	111.409.058	-3
Spagna	89.785.731	110.394.247	-19
Fed. russa	71.635.731	104.625.310	-32
Germania	68.333.048	90.254.192	-25
Turchia	49.808.789	88.348.182	-44
Polonia	49.133.380	69.094.851	-30
Qatar	40.256.649	3.853.010	945
Cina	36.359.603	37.863.192	-4
Romania	30.881.479	62.564.708	-51
Rep. ceca	27.817.867	29.876.112	-7
Iran	26.594.548	32.444.827	-18
Slovacchia	25.750.099	28.644.174	-10
Paesi Bassi	25.683.586	30.330.988	-15
Grecia	24.309.764	38.703.415	-37

#### Primi 15 paesi IMPORT (valori in euro)

Paese	2009	2008	%
Germania	159.569.936	197.296.011	-19
Francia	74.223.711	87.285.598	-15
Polonia	52.832.296	51.207.223	3
Paesi Bassi	27.730.047	33.725.272	-18
Austria	27.841.366	23.825.140	15
Turchia	19.516.115	32.999.124	-41
Cina	11.253.265	15.448.402	-27
Svizzera	8.761.482	9.766.740	-10
Romania	8.623.263	11.565.113	-25
Slovacchia	8.456.747	4.483.889	89
Stati Uniti	7.845.067	12.334.571	-36
Ungheria	7.141.615	1.788.129	299
Spagna	5.324.316	7.770.778	-31
Regno Unito	4.152.148	5.199.942	-20
Hong Kong	2.900.232	2.437.118	19

N.B.: I dati di commercio estero di fonte ISTAT non sono perfettamente corrispondenti con quelli della produzione. Fonte: Federazione ANIMA su dati ISTAT, I.S. 71,27 (val. di base 1000-2000) (S. 01) (val. di base 1000-2000) (S. 01) (val. di base 1000-2000) (S. 01) (val. di base 2008-2008).

#### Commercio estero per area - 2009



### Impianti, macchine e prodotti per l'edilizia

#### Apparecchi e componenti per impianti termici

ni hanno registrato un forte ribasso (-29,4%). Le stime 2010 sono per un mantenimento dei livelli produttivi raggiunti lo scorso anno e per un aumento delle esportazioni (+8,3%).

#### BRUCIATORI

I primi mesi del 2010 mostrano una ripresa della produzione del comparto bruciatori (+4,7%), che nel 2009 aveva subito un deciso calo (-15%). La crescita dei mercati emergenti, soprattutto in Cina, il recupero in Russia e nell'Europa dell'est e il buon andamento nel nord Africa inducono a prevedere un incremento nelle esportazioni (tra 6% e 7%), che nel 2009 hanno registrato una diminuzione (-14,3%).

Il mercato interno, invece, non ha ancora dato segnali positivi e ci si attende un'ulteriore flessione (-3%), dovuta soprattutto al calo dei bruciatori a gas.

Sostanzialmente stabile il resto dell'Europa occidentale, salvo il perdurare dell'andamento negativo in Spagna e Grecia.

#### CORPI SCALDANTI

La produzione fa registrare come consuntivo 2009 una decisa flessione di segno negativo (-21,9%). Per il 2010 si prevede una sostanziale stabilità dei livelli produttivi rispetto al valore registrato nel 2009 (0%). La stessa tendenza si riscontra nell'andamento delle esportazioni che

secondo i dati di consuntivo 2009 hanno registrato un decremento (-20%) nel 2009 e si stima sostanziale stabilità nel 2010.

#### STRUMENTAZIONE

Il dato di produzione del 2009 indica una flessione positiva (+1,7%), mentre per il 2010 si stima un calo (-7,3%). L'export, soprattutto verso i paesi dell'Est Europa, dove l'espansione della produzione di energia rinnovabile e la maggiore attenzione all'efficienza energetica hanno sostenuto il mercato, è risultato in leggera espansione nel 2009, mentre le previsioni per il 2010 prevedono una contrazione significativa (-10%).

#### GENERATORI ARIA CALDA E RADIATORI A GAS

Il dato di consuntivo 2009 segnala un calo della produzione (-18,8%) rispetto al dato registrato nel 2008; le stime per il 2010 indicano una leggera crescita (+4,6%). Le esportazioni hanno fatto registrare nel 2009 un decremento significativo (-21,1%) ma sono previste in aumento nel 2010.

#### SISTEMI RADIANTI

Il comparto ha fatto registrare nel 2009 una forte diminuzione della produzione (-32%) e un ulteriore calo è previsto per l'anno in corso (-14%). Le esportazioni hanno subito nel 2009 lo stesso importante decremento (-31%) e si prevede di ridurranno ancora leggermente nel 2010.

## L'ASSOCIAZIONE

### Presidente

D.ssa Paola Ferroli (Ferroli Spa)

### Tesoriere

Dott. Vittorio Carli (Carlieuklima Spa)

### Vice Presidenti

Ing. Gianluigi Arici (Fodital Spa)  
Ing. Alberto Montanini (Immergas Spa)

### Consiglieri Elettivi

Rag. Angelo Rigamonti (Apen Group Spa)  
Dott. Flavio Borgna (Ariston Thermo Group Spa)  
Dott. Gianni Fava (Baltur Spa)  
Ing. Alberto Favero (Baxi Spa)  
Ing. Elena Giuntoli (Biasi Spa)  
Ing. Stefano Casandrini (Ferroli Spa)  
Ing. Giovanni Fontana (Hermann – Vaillant Group)  
D.ssa Laura Dalla Vecchia (Polidoro Spa)  
Ing. Andrea Mariottini (Riello Spa)  
Dott. Reinhold Brauch (Robert Bosch Spa)  
Ing. Paolo Groff (Sit La Precisa Spa)  
Dott. Gherardo Magri (Vaillant Saunier Duval Italia Spa)

### Consiglio Direttivo Tecnico

Ing. Gianluigi Arici (Fondital Spa) *Vice Presidente*  
Ing. Alberto Montanini (Immergas Spa) *Vice Presidente*  
Ing. Mario Borzoni (Ecoflam Srl) - *Capo Gruppo A – Bruciatori ad aria soffiata*  
Ing. Roberto Marchetti (Riello Spa) - *Capo Gruppo B – Caldaie per bruciatori ad aria soffiata*  
Ing. Andrea Mariottini (Riello Spa) - *Capo Gruppo C – Caldaie con bruciatore atmosferico*  
Ing. Gianluigi Arici (Fondital Spa) - *Capo Gruppo D – Corpi scaldanti*  
Ing. Paolo Groff (Sit La Precisa Spa) - *Capo Gruppo E – Componenti e sistemi di regolazione*  
Ing. Enrico Casali (Robur Spa) - *Capo Gruppo F – Generatori d'aria calda e radiatori a gas*  
Ing. Paolo Campolmi (Impresind Srl) - *Capo Gruppo G – Sistemi di riscaldamento a irraggiamento*  
Ing. Stefano Casandrini (Ferroli Spa) - *Capo Gruppo H – Energie alternative*  
Ing. Giulio Tessarolo (Baxi Spa) - *Capo Gruppo I – Acqua calda sanitaria*

### Segreteria

Ing- Federico Musazzi - Segretario Associativo  
p.i. Celestino Cereda - Segreteria Tecnica  
Ing. Alessandro Fontana - Segreteria Tecnica  
Sig.ra Marina Chiara Saibeni - Segreteria Generale